



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-09-00 - Direzione generale della Centrale regionale di committenza

01-09-06 - Servizio Forniture e Servizi

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UNIFORMI E SCARPONI ANTINCENDIO, DESTINATI AL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA.

Scadenza presentazione offerte 07.05.2026 h. 16:00

ID APPALTO ANAC: 8444e129-b677-4cea-b44b-9ddc9a29dfd0

LOTTO 1 – CUI: F80002870923202400378 - CPV: 18100000-0 - CIG: BAF8031C3F

LOTTO 2 – CUI: F80002870923202400374 - CPV: 18800000-7 - CIG: BAF8032D12

Identificativo web: 177426542603835

FAQ

LOTTO 1 - CHIARIMENTI 1

QUESITO n. 1:

Nel capitolato, in alcune sezioni, è indicato che l’acquisto è riferito a n. 1600 “dotazioni”, ciascuna composta da: 2 pantaloni, 2 giubbe, 3 magliette, 1 berretto, 1 sottocasco e 1 paio di guanti.

Inoltre, sempre nel capitolato, è specificato che ogni dotazione deve essere certificata come dispositivo unico.

Tuttavia, in fase di compilazione dell’offerta economica, viene richiesto di indicare l’importo unitario di ciascun capo (ad esempio: 1600 pantaloni, 1600 giubbe, 1600 magliette, ecc.), e non delle 1600 dotazioni complete.

Responsabile della fase di affidamento: dott. Andrea Tuveri (tel: 070/606 2527 – email andtuveri@regione.sardegna.it)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-09-00 - Direzione generale della Centrale regionale di committenza
01-09-06 - Servizio Forniture e Servizi

Si chiede cortesemente di chiarire tale discordanza, in quanto, qualora nell'offerta economica venissero quotati unicamente 1600 capi per ciascun articolo, non risulterebbe possibile garantire la fornitura di 1600 dotazioni complete, come richiesto dal capitolato.

RISPOSTA n. 1:

Il format "Allegato 3A - Schema di offerta economica LOTTO 1" nella sezione quantità è modulabile. Giustamente, come osservato, si riportano di seguito le quantità corrette previste per i componenti facenti parte della dotazione individuale (Uniforme). Come chiaramente esposto nel format il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale praticato rispetto alla base d'asta, oltre che indicarlo nella sezione apposita (offerta economica) della piattaforma. Si precisa che i prezzi unitari praticati netto ribasso sono utili alla SA per esigenze di natura contabile/amministrativa.

Quantità	Descrizione	COSTO UNITARIO IN € IVA esclusa (in cifre)	COSTO COMPLESSIVO IN € IVA esclusa (in cifre)
3200	Giubba	€ 0,00	0,00 €
3200	Pantalone	€ 0,00	0,00 €
4800	Maglia sottotuta	€ 0,00	0,00 €
1600	Capuccio Sottocasco	€ 0,00	0,00 €
1600	Berretti con sahariana	€ 0,00	0,00 €
1600	Guanti (paia)	€ 0,00	0,00 €
Totale (in cifre)			0,00 €
Ribasso percentuale praticato rispetto alla base d'asta (in cifre e lettere) (N.B.: A SISTEMA INDICARE SOLO LO SCONTO PERCENTUALE PRATICATO)		 % (_____)

Responsabile della fase di affidamento: dott. Andrea Tuveri (tel: 070/606 2527 – email andtuveri@regione.sardegna.it)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

01-09-00 - Direzione generale della Centrale regionale di committenza

01-09-06 - Servizio Forniture e Servizi

LOTTO 1 - CHIARIMENTI 2

QUESITO n. 1:

Nel Capitolato Tecnico Lotto 1, con riferimento al berretto, è indicato che: “Il berretto, accompagnato o meno dal sottocasco, deve costituire, anche in assenza del casco, un accessorio di DPI antincendio boschivo di III categoria.”

A tal riguardo si evidenzia che:

la norma EN ISO 15384:2020, richiamata per gli indumenti destinati all'antincendio boschivo, non contempla la protezione della testa, ma esclusivamente quella del corpo;

la protezione della testa in ambito AIB è invece disciplinata da norme specifiche relative ai caschi di protezione (es. EN 16471 / EN 16473); allo stato attuale non risultano norme armonizzate che consentano la certificazione di un berretto quale DPI di III categoria per la protezione contro i rischi tipici dell'antincendio boschivo.

Pertanto, si chiede di chiarire secondo quale norma specifica bisogna certificare tale prodotto.

Si segnala che, in assenza di una norma di riferimento applicabile, la richiesta di certificazione del berretto come DPI di III categoria risulta di difficile attuazione tecnica.

RISPOSTA n. 1:

Il capitolato prevede che ciascuna dotazione individuale DPI di III cat. – uniformi antincendio è composta da: n. 2 pantaloni, n. 2 giubbe complete di scritta retroriflettente e mostrine ricamate, n. 3 maglie/sottotuta complete di mostrine ricamate, n. 1 berretto con sahariana, n. 1 sottocasco, n. 1 paio di guanti.

Lo stesso capitolato, prevede che “il suddetto dispositivo, anche se costituito da elementi separabili, deve essere certificato dal produttore come un unico dispositivo di protezione individuale, (le maglie, il berretto e il sottocasco possono essere accessori compatibili). Restano esclusi i guanti che possono essere oggetto di certificazione separata”.

*Pertanto, il berretto con sahariana, quale accessorio compatibile, deve essere certificato, ex art. 7 D. Lgs. 475/1992 (come prescritto dal D. Lgs. 17/2019) come DPI di III categoria, **UNITAMENTE** agli altri componenti della divisa antincendio, con attestato di certificazione CE in cui sia specificato “DPI di III categoria per l'impiego nell'attività AIB (antincendio boschivo)” e con dichiarazione di conformità CE da redigere secondo l'allegato VI del medesimo D.lgs.*

Responsabile della fase di affidamento: dott. Andrea Tuveri (tel: 070/606 2527 – email andtuveri@regione.sardegna.it)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

01-09-00 - Direzione generale della Centrale regionale di committenza

01-09-06 - Servizio Forniture e Servizi

Solo i guanti possono essere oggetto di certificazione separata, ma nulla osta che i medesimi possano essere certificati DPI di III cat. unitamente agli altri componenti della divisa.

Le certificazioni EN ISO 15384:2020 e EN 16471/EN 16473 menzionate dal concorrente non sono richieste.

QUESITO n. 2:

Con riferimento al paragrafo 2.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1, nella tabella dei requisiti tecnici minimi è indicato che alcune prove devono essere effettuate sulla: “combinazione di strati del tessuto esterno della giubba + maglia”

Si rileva che tale formulazione può generare ambiguità interpretativa, in quanto nella dotazione prevista sono presenti:

- le maglie/sottotuta, quali capi autonomi forniti all'operatore;
- inserti o componenti in maglia integrati nella giubba.

Pertanto, si chiede di chiarire se per “maglia” si intenda:

la maglia/sottotuta indossata sotto la giubba (configurazione multilayer del sistema DPI), oppure eventuali componenti in maglia strutturalmente integrati nella giubba (es. inserti tecnici).

Si evidenzia che, nel primo caso, l'esecuzione delle prove su combinazioni di capi separati potrebbe determinare risultati non univoci e difficilmente standardizzabili, in funzione della variabilità dei materiali proposti dai concorrenti.

Si richiede pertanto conferma dell'interpretazione corretta al fine di garantire uniformità nella predisposizione dell'offerta tecnica e della relativa documentazione di prova.

RISPOSTA n. 2:

Le prove previste al par. 2.1 del capitolato si riferiscono alla combinazione dei tessuti principali della giubba e della maglia che viene indossata sotto la giubba. Sono ovviamente esclusi dalle prove eventuali inserti che non compongono i tessuti principali quale ad es. le mostrine presenti sulle maglie sottotuta o il velcro previsto nelle tasche interne della giubba.

I test richiesti sono volti ad accertare i valori del calore radiante, da contatto, convettivo ecc., sulla combinazione degli strati dei tessuti di ambedue i capi che sono indossati assieme, uno sopra l'altro, al fine di

Responsabile della fase di affidamento: dott. Andrea Tuveri (tel: 070/606 2527 – email andtuveri@regione.sardegna.it)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

01-09-00 - Direzione generale della Centrale regionale di committenza

01-09-06 - Servizio Forniture e Servizi

verificare che sia assicurata un'adeguata protezione agli operatori nell'attività di soppressione degli incendi boschivi.

QUESITO n. 3:

Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede cortesemente di voler valutare una proroga del termine di presentazione delle offerte, attualmente fissato al 07.05.2026 ore 16:00, in considerazione della particolare complessità tecnica e documentale della gara, in particolare del Lotto 1.

Si evidenzia, infatti, che la *lex specialis* richiede per il Lotto 1 una fornitura costituita da una pluralità di componenti, da certificarsi come DPI di III categoria nella loro configurazione richiesta, con correlata produzione di campionatura, documentazione tecnica, dichiarazioni di conformità e rapporti di prova.

La predisposizione di tale documentazione implica necessariamente:

- definizione tecnica puntuale della configurazione del DPI;
- realizzazione o adattamento dei campioni;
- esecuzione e/o acquisizione dei rapporti di prova;
- interlocuzioni tecniche con laboratori notificati e organismi di certificazione;
- verifica della coerenza tra campionatura, documentazione tecnica e certificazione.

Tali attività richiedono tempi tecnici non comprimibili, tanto più in presenza di un dispositivo di III categoria, per il quale i processi di verifica e certificazione risultano fisiologicamente più articolati rispetto a prodotti non DPI o DPI di categoria inferiore.

A ciò si aggiunge che la finestra temporale attualmente disponibile risulta ulteriormente ridotta dalla prossimità delle festività pasquali e del 1° maggio, che incidono concretamente sull'operatività di laboratori, organismi di certificazione, fornitori e corrieri, nonché sui tempi utili per la predisposizione della campionatura e della documentazione di gara.

Si consideri, inoltre, che il termine per la formulazione dei chiarimenti è fissato al 22.04.2026 ore 12:00, con conseguente ulteriore compressione del tempo effettivamente disponibile per recepire le risposte della Stazione Appaltante e adeguare in modo corretto e completo l'offerta tecnica ed economica.

Alla luce di quanto sopra, al fine di garantire la massima partecipazione, l'effettiva confrontabilità delle offerte e la presentazione di proposte tecnicamente corrette e complete, si chiede di voler concedere una congrua proroga dei termini di presentazione delle offerte.

RISPOSTA n. 3:

Responsabile della fase di affidamento: dott. Andrea Tuveri (tel: 070/606 2527 – email andtuveri@regione.sardegna.it)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

01-09-00 - Direzione generale della Centrale regionale di committenza

01-09-06 - Servizio Forniture e Servizi

*In riscontro alla richiesta **non si ritiene** di prorogare i termini previsti per la presentazione delle offerte ritenuti sufficienti sia per la predisposizione della documentazione richiesta che per la presentazione dei campioni.*

LOTTO 1 - CHIARIMENTI 3

QUESITO n. 1:

Con la presente siamo a richiedere chiarimenti in merito a quanto segue:

A pagina 3 del capitolato tecnico è indicato: "Il suddetto dispositivo, anche se costituito da elementi separabili, deve essere certificato dal produttore come un unico dispositivo di protezione individuale (le maglie, il berretto e il sottocasco possono essere accessori compatibili)".

Tuttavia, a pagina 15, paragrafo 2.3, si riporta: "Il berretto, accompagnato o meno dal sottocasco, deve costituire, anche in assenza del casco, un accessorio di DPI antincendio boschivo di III categoria, limitatamente alle situazioni di lotta antincendio caratterizzate dall'assenza di rischi da caduta e da proiezione di corpi".

Con la presente segnaliamo che il berretto potrà essere inserito nel certificato come accessorio compatibile; tuttavia, non è possibile identificarlo singolarmente come conforme alla norma EN ISO 15384 né come DPI di III categoria.

Ciò in quanto la norma UNI EN ISO 15384 specifica i metodi di prova e i requisiti prestazionali minimi per gli indumenti di protezione personale progettati per proteggere il corpo dell'utilizzatore, ad esclusione di testa, mani e piedi, da indossare nella lotta contro incendi boschivi e/o di vegetazione e nelle attività correlate.

Alla luce di quanto sopra, si richiede una revisione della specifica tecnica

RISPOSTA n. 1:

Il capitolato prevede che ciascuna dotazione individuale DPI di III cat. – uniformi antincendio è composta da: n. 2 pantaloni, n. 2 giubbe complete di scritta retroriflettente e mostrine ricamate, n. 3 maglie/sottotuta complete di mostrine ricamate, n. 1 berretto con sahariana, n. 1 sottocasco, n. 1 paio di guanti.

Come evidenziato dal concorrente lo stesso capitolato, prevede che "il suddetto dispositivo, anche se costituito da elementi separabili, deve essere certificato dal produttore come un unico dispositivo di protezione individuale, (le maglie, il berretto e il sottocasco possono essere accessori compatibili). Restano esclusi i guanti che possono essere oggetto di certificazione separata".

*Pertanto, il berretto con sahariana, quale accessorio compatibile, deve essere certificato, ex art. 7 D. Lgs. 475/1992 (come prescritto dal D. Lgs. 17/2019) come DPI di III categoria, **UNITAMENTE** agli altri componenti*

Responsabile della fase di affidamento: dott. Andrea Tuveri (tel: 070/606 2527 – email andtuveri@regione.sardegna.it)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

01-09-00 - Direzione generale della Centrale regionale di committenza
01-09-06 - Servizio Forniture e Servizi

della divisa antincendio, con attestato di certificazione CE in cui sia specificato “DPI di III categoria per l’impiego nell’attività AIB (antincendio boschivo)” e con dichiarazione di conformità CE da redigere secondo l’allegato VI del medesimo D.lgs.

Solo i guanti possono essere oggetto di certificazione separata, ma nulla osta che i medesimi possano essere certificati DPI di III cat. unitamente agli altri componenti della divisa.

Pertanto, esclusivamente la succitata certificazione CE e la dichiarazione di conformità CE sono previste nel capitolato.

La certificazione UNI EN ISO 15384 menzionata dal concorrente non è richiesta.

Il Direttore del Servizio
Gabriella Mariani

Siglato da: Andrea Tuveri